

S O U N D F R A M E S

CINEMA e MUSICA in MOSTRA

26 gennaio 2018 > 7 gennaio 2019

Una mostra innovativa che racconta le contaminazioni tra i due linguaggi artistici, unica per eterogeneità e ricchezza delle proposte. Il museo diventa una sala cinematografica e al tempo stesso un palcoscenico per una visita emozionale, esperienziale e immersiva.

Il **Museo Nazionale del Cinema di Torino** presenta **SOUNDFRAMES. CINEMA E MUSICA IN MOSTRA**, un progetto innovativo nato da un concept di Donata Pesenti Campagnoni e a cura di Grazia Paganelli e Stefano Boni. Co-curatore è Maurizio Pisani, direttore di SeeYouSound International Music Film Festival, giunto quest'anno alla sua quarta edizione e di cui la mostra è ideale prosecuzione e ampliamento.

La mostra è dedicata a Gianni Rondolino.

SOUNDFRAMES è una mostra innovativa che racconta la trasversalità delle arti, le contaminazioni tra due diversi linguaggi artistici, il cinema e la musica, e ha caratteristiche completamente innovative rispetto al passato. Unica per eterogeneità e ricchezza delle proposte, usa la multimedialità come veicolo per offrire al pubblico una visita esperienziale immersiva e totale nell'universo del cinema e della musica, anche grazie alle cuffie wireless e a una tecnologia intelligente e avanzata. E' una mostra viva, che tocca le corde emozionali dello spettatore e che segna un nuovo corso.

Il **percorso di visita** si sviluppa lungo la **rampa elicoidale**: 9 aree tematiche, oltre 130 sequenze di film proiettate su 60 schermi per un totale di 90 metri di proiezione lineare, quasi a formare un film ideale che racconta i mille modi in cui la musica e le immagini del cinema si sono incontrate nel corso di oltre un secolo. Il percorso è duplice: cronologico e tematico.

Si parte dal **cinema muto**, prima espressione del rapporto tra le due arti. Qui la musica veniva eseguita durante le proiezioni: il pianista improvvisava per coprire il fastidioso rumore del proiettore. Solo in seguito i registi si sono resi conto che potevano spingersi oltre e creare qualcosa di nuovo. È qui che la musica inizia a sottolineare il potere delle immagini.

1st Music Film Experience with  SEEYOU SOUNDTM INTERNATIONAL MUSIC FILM FESTIVAL

Con il patrocinio  Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soci fondatori  REGIONE PIEMONTE  CITTÀ DI TORINO  Compagnia di San Paolo  Fondazione CRT  STT  MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

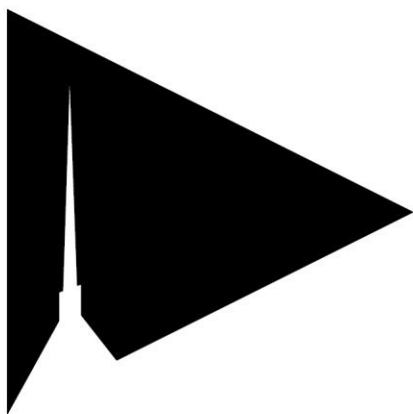
Main media partner  Rai  AIRFRANCE

Vettore ufficiale

Sponsor tecnici   REALE MUTUA  merula!  DIPLOMÁTICO  CONCERTI  superbudda

Partner culturali  Rai Orchestra  ogr  CONSORZIO CINEMA TORINO  MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA  LOVERS  18

Media partner  Rai Movie  Rai Cultura  Rai News 24  Rai Radio 2  Rai Radio 3  LA STAMPA



Il passaggio successivo è il **musical**, che nasce quasi subito dopo l'avvento del sonoro: lo sviluppo narrativo e drammaturgico della vicenda è strutturato su canzoni e danze. Da qui in poi il percorso cronologico si fonde con quelli tematici. A partire dalla sezione dedicata ai **grandi compositori**, che mette in luce come questi abbiano imposto al sistema produttivo hollywoodiano le partiture originali: la musica traduce le emozioni e nascono le colonne sonore.

Alcuni autori, invece, riconoscono nella musica la facoltà di essere molto più di un mero accompagnamento delle immagini, caricandola di senso e di una funzione più complessa rispetto al passato. Nella sezione dedicata al **cinema d'autore** si racconta questo particolare rapporto che si sviluppa tra nouvelle vague e New Hollywood.

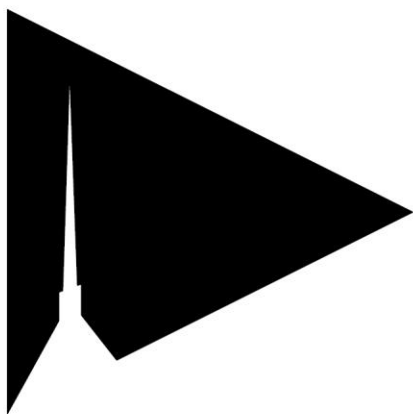
Il **documentario musicale** si impone come genere narrativo negli anni '60 con l'arrivo del rock e dei registi indipendenti. Nuove declinazioni di cinema di finzione in rapporto alla musica sono il **biopic** (film biografici che ricostruiscono momenti salienti della vita e dell'opera di artisti) e i **film musicali**, capaci di inventarsi vite immaginarie dentro i molteplici mondi della musica.

L'**horror** è il genere cinematografico che maggiormente ha saputo sfruttare l'aspetto inquietante che la musica conferisce alle immagini, amplificandone le sensazioni.

La sezione dedicata al **magico accordo** racconta come, a partire dagli anni Cinquanta, l'industria del cinema e quella discografica si sono reciprocamente sostenute e valorizzate, con l'obiettivo di raggiungere nuovi target commerciali.

Con la progressiva diffusione della televisione e la conseguente perdita di centralità della radio, l'industria discografica utilizza come strumento di promozione una nuova forma di audiovisivo, il **videoclip**. Molti i registi di cinema che vi si sono dedicati, a sottolineare ancora una volta la loro vicinanza formale e produttiva alla musica. Il videoclip è diventato una forma di cinema a tutti gli effetti, che negli anni recenti ha sperimentato frontiere sempre più estreme.

L'ultima parte del percorso, in cima alla rampa elicoidale, propone **sei stanze interattive**, a completamento di un viaggio emotivo nell'universo musicale del cinema, dove si può essere parte attiva nel gioco di interazione tra la musica e la Settima Arte. Infine al culmine dell'immersione nella mostra, il visitatore conclude l'esperienza entrando nell'ultima stanza, dove si congeda al cospetto dell'immagine in assoluto silenzio.



L'**Aula del Tempio**, cuore del museo, sarà invece sfruttata a pieno nelle sue caratteristiche di sala cinematografica e di palcoscenico per sonorizzazioni dal vivo di film muti, performance sperimentali e incontri con i grandi protagonisti della musica contemporanea, in stretta relazione con il cinema. Un ricco **calendario di eventi** che vedrà tra i protagonisti Ernst Reijseger, il compositore preferito da Werner Herzog, i Marlene Kuntz con l'attore Claudio Santamaria, il compositore e regista Michael Nyman, il cantautore Colapesce, Teho Teardo, i Julie's Haircut.

Per tutta la durata della mostra sono previste numerose **attività per le scuole e per il pubblico** che comprendono visite guidate e percorsi al buio condotti da persone non vedenti, laboratori per famiglie, incontri per insegnanti, proiezioni al Cinema Massimo, visite per studenti, laboratori per le scuole anche in collaborazione con altri enti, workshop.

Informazioni ad Accesso Facilitato

Per favorire la visita alla mostra sono disponibili schede in consultazione: testi della mostra ad alta leggibilità in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo; un testo facilitato in italiano e inglese; un testo in braille. Lungo la rampa, i QR code/NFC posti sui pannelli attivano i video con interprete LIS (Lingua dei Segni Italiana) e sottotitoli in italiano. Le etichette braille sul corrimano indicano i titoli delle sezioni di mostra ai visitatori con disabilità visiva.

I pannelli esplicativi in mostra sono in italiano e in inglese.

La pedana sensoriale

La pedana, progettata da Alfredo Di Gino Puccetti, funziona con un sistema di trasduzione che trasforma il suono in vibrazioni grazie alla superficie in legno.

Chi è sulla pedana vibra insieme ad essa e la vibrazione arriva molto rapidamente ai centri emozionali, favorendo una maggiore conoscenza del proprio corpo e lo sviluppo della memoria sensoriale.

Con il supporto di questa pedana, la musica dei montaggi di sequenze proiettati sui grandi schermi nell'Aula del Tempio è trasformata in vibrazione, per offrire ai visitatori l'opportunità di sperimentare fisicamente la musica fornendo, inoltre, un supporto essenziale alle persone sorde, cui sono offerti altri strumenti di fruizione lungo il percorso di mostra.

1st Music Film Experience with  SEEYOU SO U N D™
INTERNATIONAL
MUSIC FILM FESTIVAL

Con il patrocinio:  Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soci fondatori:  REGIONE PIEMONTE  CITTÀ DI TORINO  Compagnia di San Paolo  Fondazione CRT  STT  COMUNE DI TORINO

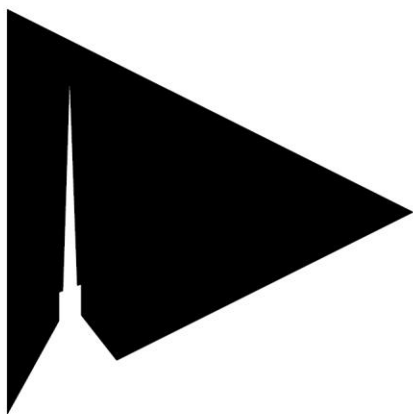
Main media partner:  Rai

Vettore ufficiale:  AIRFRANCE

Sponsor tecnici:   REALE MUTUA  merula!  DIPLOMÁTICO  OCEANO  superbudda

Partner culturali:  Rai Orchestra  ogr  CONSORZIO CINEMA TORINO  FESTIVAL DEL LIBRO  LOVERS  18

Media partner:  Rai Movie  Rai Cultura  Rai News 24  Rai Radio 2  Rai Radio 3  LA STAMPA



A completamento della mostra, un ricco **catalogo** edito dal Museo Nazionale del Cinema e a cura di Carlo Griseri, comprende testi di Matteo Pennacchia, Francesco Giugiario, Fabrizio Dividi, Alessandro Battaglini, Paolo Campana, Carlo Griseri e Federica Ceppa.

La mostra è realizzata in stretta collaborazione con **SeeYouSound International Music Film Festival**, primo festival in Italia dedicato al cinema internazionale a tematica musicale, in programma dal 26 gennaio al 4 febbraio al Cinema Massimo di Torino: 62 film di cui 1 anteprima internazionale, 1 anteprima europea e 27 anteprime italiane, suddivisi in 4 sezioni competitive, 2 rassegne fuori concorso e 1 retrospettiva, accompagnati da panel, incontri ed eventi tutti dedicati a Cinema & Musica.

L'apertura di SEEYOUSOUND - venerdì 26 gennaio ore 21.00 al Cinema Massimo - è curata dal Museo Nazionale del Cinema e vede la sonorizzazione live del film **Ingeborg Holm**, di Victor Sjöström, ad opera dei musicisti **Corrado Nuccini, Iosonouncane** ed **Enrico Gabrielli**. Una serata che è la perfetta continuazione dell'inaugurazione di **#SoundFrames**.

La mostra è realizzata con il patrocinio del **Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo**
Soci fondatori: **Regione Piemonte, Città di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, GTT, Associazione Museo Nazionale del Cinema.**

Main media partner: **Rai**

Vettore ufficiale: **Air France**

Sponsor tecnici: **Reale Mutua – Agenzia Antonelliana, Merula, Diplomático, DNA Concerti, SuperBudda**

Partner culturali: **Rai Orchestra, OGR, Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino, Salone Internazionale del Libro, Lovers Film Festival, Sotto18 Film Festival & Campus, Piemonte Movie, Museo Ettore Fico, Dams, Fish&Chips Film Festival, Distretto Cinema.**

Media Partner: **Rai Movie, Rai Cultura, Rai News 24, Radio 2, Radio 3, La Stampa.**

PRESS INFO

Veronica Geraci - Resp. Ufficio Stampa Museo Nazionale del Cinema
T +39 011 8138509 | M +39 335 1341195 | geraci@museocinema.it

1st Music Film Experience with  SEEYOUSOUNDTM INTERNATIONAL MUSIC FILM FESTIVAL

Con il patrocinio 	Soci fondatori      	Main media partner 	Vettore ufficiale 
Sponsor tecnici     	Partner culturali      	Media partner      	

S O U N D F R A M E S

CINEMA e MUSICA in MOSTRA

LE SEZIONI DELLA MOSTRA

Dal muto al sonoro

La musica ha sempre fatto parte del cinema, fin dai tempi del muto. I pianisti venivano chiamati a suonare sulle immagini per coprire il rumore del proiettore, poi grandi compositori hanno iniziato a scrivere partiture originali da eseguirsi rigorosamente dal vivo. Con il passaggio al sonoro l'interazione tra cinema e musica si fa ancor più stretta, diventando l'elemento emozionale di una colonna sonora complessa, accanto ai rumori dell'ambiente e ai dialoghi dei protagonisti.

Il cinema muto non è mai stato silenzioso. Le proiezioni sono accompagnate, sin dalle origini, da pianisti che eseguono brani del repertorio tardo romantico per ovviare alla mancanza del sonoro e per coprire il rumore del proiettore. Quando il cinema si prepara a compiere il salto di qualità verso il riconoscimento del suo status artistico, i produttori si rivolgono a musicisti famosi affinché scrivano partiture originali che nobilitino le immagini. Il primo caso è quello di Camille Saint-Saëns per *L'Assassinat du duc de Guise*. Negli anni Venti, il lavoro dei musicisti diventa sempre più raffinato e le composizioni, anziché limitarsi a sottolineare il tono delle sequenze, instaurano un dialogo con il film utilizzando gli strumenti del contrappunto e della dissonanza.

A partire dai primi anni Ottanta del Novecento il cinema muto conosce una nuova giovinezza grazie all'instancabile lavoro delle cineteche di tutto il mondo, che si dedicano al recupero e al restauro di un patrimonio spesso dimenticato. La necessità di dare a questi film una veste sonora suggerisce sperimentazioni compositive - anche ardite - affidate a musicisti e band contemporanee che per la prima volta si cimentano con partiture di ampio respiro. Il Museo si è affidato, tra gli altri, ai Giardini di Mirò e ai Marlene Kuntz, mentre in campo internazionale si sono distinti gruppi come Yo La Tengo e Tindersticks, entrambi alle prese con le origini del cinema scientifico.

1st Music Film Experience with



Con il patrocinio



Soci fondatori



Main media partner



Vettore ufficiale



Sponsor tecnici

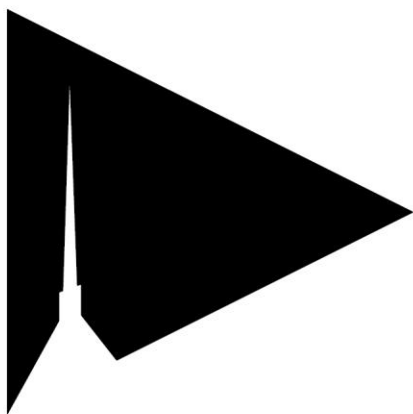


Partner culturali



Media partner





Nel 1927 il passaggio al sonoro inaugura una nuova stagione del rapporto tra il linguaggio musicale e quello cinematografico. I primi film realizzati con la tecnologia del suono sincronizzato all'immagine sono, non a caso, lungometraggi di argomento musicale, come *Il cantante di jazz*, *La canzone dell'amore* e *Resurrectio*. Molti film in cantiere vengono girati sia in versione muta che sonora – come *Ricatto* di Alfred Hitchcock – e i grandi registi inventano un nuovo modo di sfruttare la musica come personaggio.

Musical

L'avventura del musical sul grande schermo iniziò, naturalmente, con il sonoro, diventando subito, insieme al western il genere cinematografico americano per eccellenza. Nel musical lo sviluppo narrativo e drammaturgico della vicenda è strutturato su canzoni e danze. Evidenti le reminiscenze dello spettacolo teatrale, a partire dal fatto che gli attori spesso eseguono i loro numeri come se ci fosse un pubblico reale ad assistere. Lo spettatore entra nel film richiamato da frequenti sguardi in macchina degli attori.

È consuetudine considerare *Il principe consorte* di Ernst Lubitsch il primo musical della storia del cinema. Opera elegante e sobria, ha il merito di aver avviato uno dei sodalizi più significativi del genere, con la coppia formata da Maurice Chevalier e Jeannette MacDonald. A loro si aggiungono presto Fred Astaire e Ginger Rogers, che attraversano con leggiadria tutti gli anni Trenta, portati al successo da film raffinati e ironici, impreziositi dalle composizioni musicali di Irving Berlin, George e Ira Gershwin. Verso la metà degli anni Quaranta il musical raggiunge le sue più alte espressioni grazie al genio di Stanley Donen, che trova in Gene Kelly il perfetto collaboratore. Il musical si arricchisce di vita spostandosi dagli studios agli ambienti reali e realizzando una suprema sintesi tra realtà e arte in forma musicale.

Il passaggio dalla classicità alla modernità, nel caso del musical, si compie nel 1961 con il corale e pluripremiato *West Side Story* di Robert Wise e Jerome Robbins, che vince dieci Oscar e detta le nuove regole del genere. A Hollywood come in Europa gli autori fino a quel momento lontani dal musical si interessano al genere e lo usano per raccontare anche i cambiamenti sociali e di costume. Così William Wyler dirige Barbra Streisand in *Funny Girl*, Jim Sharman rilegge per il grande schermo *The Rocky Horror Picture Show* e Bob Fosse porta alla ribalta Liza Minnelli in *Cabaret*.

Alla fine degli anni Settanta le cose sono pronte a cambiare di nuovo, soprattutto dal punto di vista formale. Il musical si organizza attorno a storie sempre più raffinate sul piano dell'intreccio e della psicologia dei personaggi, mentre maggiori investimenti consentono alle produzioni di sperimentare nuove contaminazioni. Miloš Forman, Francis Ford Coppola, Tim Burton e Walt Disney,

1st Music Film Experience with  SEEYOU S.U.N. D.T.M.
INTERNATIONAL
MUSIC FILM FESTIVAL

Con il patrocinio  Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soci fondatori  REGIONE PIEMONTE  CITTÀ DI TORINO  Compagnia di San Paolo  Fondazione CRT  STT  Comune di Torino

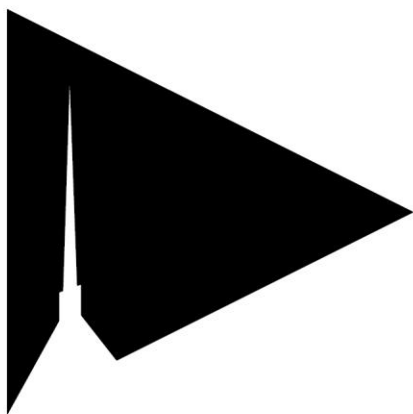
Main media partner  Rai  AIRFRANCE

Vettore ufficiale

Sponsor tecnici   REALE MUTUA  merula  DIPLOMATICO  CONCERTI  superbudda

Partner culturali  Rai Orchestra  ogp  CONSORZIO CINEMA DISTRETTO CINEMA TORINO  NATIONAL CINEMA  L'ESPRESSO  18

Media partner  move  MUSEO TORINICO  Futuro  distretto CINEMA  Rai Movie  Rai Cultura  Rai News 24  Rai Radio 2  Rai Radio 3  LA STAMPA



per citarne solo alcuni, reinventano il genere e lo trasformano in uno spettacolo sempre più composito, capace di sottrarsi agli schemi in favore di una rinnovata libertà espressiva.

I grandi compositori

All'interno del sistema produttivo hollywoodiano classico, la musica rientra nelle categorie spettacolari e deve obbedire a regole precise. A dettarle regole è il compositore Max Steiner, che impone la consuetudine di scrivere una partitura originale per ogni film, in modo da aderire musicalmente al clima, prima ancora che alla storia. Queste colonne sonore privilegiano i toni avvolgenti, i timbri accattivanti e le melodie sinuose, ma pongono le basi per il successivo rinnovamento, verso un eclettismo che sarà evidente nel cinema d'autore.

La musica sinfonica, vero e proprio segno distintivo degli studios hollywoodiani, si impone a partire da *King Kong* di Merian C. Cooper e Ernst B. Schoedsack, primo film a godere di un "tappeto musicale" che accompagna ogni momento della narrazione, conferendo, di volta in volta, sentimenti di malinconia, stupore o paura. Nasce qui il cosiddetto classicismo hollywoodiano, ad opera del viennese Max Steiner che, come gli altri compositori cinematografici dell'epoca, impone una concezione della scrittura e dell'orchestrazione ispirata ai maestri del XIX secolo europeo.

Se le regole del "classicismo" (una musica onnipresente che traduce le emozioni e marca la narrazione imponendosi come principio di continuità) si impongono presto non solo a Hollywood, nulla impedisce alle nuove generazioni di compositori di rinnovare la scrittura musicale. Bernard Hermann, Elmer Bernstein e Leonard Rosenman, ad esempio, scoprono la forza della dissonanza e della contaminazione, non disdegnano il jazz e le sonorità folk. L'eclettismo diventa regola e il cinema si arricchisce di colori e tonalità inedite.

Negli anni Settanta la conquistata libertà espressiva dei registi della Nuova Hollywood, si accompagna ad un'idea di scrittura musicale più libera, pur restando in un ambito di spettacolarità. Si impongono nuovi compositori, a partire da John Williams, musicista virtuoso ed eclettico capace di aderire e rinnovare, musicalmente parlando, tutti i generi cinematografici. Il rinnovamento diventa il comun denominatore nel rapporto tra cinema e musica di tutte le cinematografie. Nascono sodalizi importanti tra registi e compositori come vera e propria firma di un nuovo "sinfonismo".

1st Music Film Experience with  SEEYOU SOUND™
INTERNATIONAL
MUSIC FILM FESTIVAL

Con il patrocinio:  Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soci fondatori:  REGIONE PIEMONTE  CITTÀ DI TORINO  Compagnia di San Paolo  Fondazione CRT  STT  Comitato Nazionale del Cinema

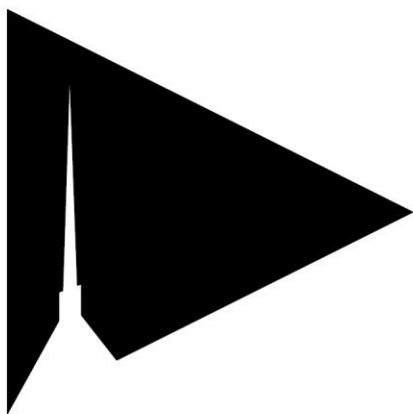
Main media partner:  Rai

Vettore ufficiale:  AIRFRANCE

Sponsor tecnici:   REALE MUTUA  merula!  DIPLOMÁTICO  CONCERTI  superbudda

Partner culturali:  Rai Orchestra  ogr  Comitato Nazionale del Cinema  Nazione del Libro  L'Espresso  18

Media partner:  move  MUSEO TORINO  distretto CINEMA  Rai Movie  Rai Cultura  Rai News 24  Rai Radio 2  Rai Radio 3  LA STAMPA



La musica nel cinema d'autore

La musica può fare molto più che assecondare le immagini. Può interpretarle, sovvertirle, contrastarne il significato o amplificarlo. La musica arricchisce le immagini di un senso nuovo, e di questo si accorgono gli autori, tra nouvelle vague e New Hollywood. Proprio come teorizzava Sergej M. Ejzenštejn nel 1928 nel *Manifesto dell'asincronismo*, la musica si aggiudica una funzione più complessa di quella subordinata di accompagnamento.

Se l'industria cinematografica hollywoodiana elabora fin da subito schemi e modelli ripetitivi e spettacolari, così non è per quello che possiamo definire per convenzione cinema d'autore, che ha affrontato la relazione immagine/musica come una continua opportunità espressiva. L'interazione può avere diversi gradi e modi di reciprocità, a partire dal parallelismo, in cui il livello musicale imita quello narrativo, lo incalza con lo scopo di accrescere le emozioni e creare una relazione di empatia tra il film e lo spettatore.

Ma la musica può fare molto di più che assecondare le immagini: può interpretarle, sovvertirle e capovolgerne il significato. "Soltanto l'impiego contrappuntistico del suono rispetto all'immagine offre possibilità nuove e più perfette forme di montaggio" scriveva nel 1928 Sergej Ejzenštejn nel «Manifesto dell'asincronismo», che già aveva compreso la ricchezza di possibilità offerte dal contrappunto tra livello visivo e livello sonoro. La musica assume in questo contesto un ruolo attivo e suggerisce elementi di senso che non sono necessariamente inseriti nelle immagini.

Cosa accade quando la musica non asseconda più le immagini ma, in qualche modo, se ne emancipa? Anche trascurando le immagini, la musica può contribuire a produrre un senso nuovo, un effetto di prezioso straniamento, ben interpretato da Pasolini in *Accattone*, che usa la musica di Bach per dare rilievo tragico a un fatto drammatico, e da Kubrick in *Arancia meccanica*, in cui intere sequenze vengono concepite "musicalmente", con uno scopo tutt'altro che mimetico rispetto al contesto narrativo.

Il documentario musicale

Negli Anni Sessanta i registi indipendenti con uno sguardo attento alla *pop culture*, iniziano a prestare speciale attenzione alle più importanti icone della musica, punto di riferimento della controcultura giovanile. Grazie a questo grande fermento politico e alle istanze di rinnovamento sociale, fiorisce il documentario musicale destinato a diventare, a partire dagli Anni Settanta, lo strumento privilegiato per testimoniare i grandi raduni rock e celebrare il virtuosismo dei musicisti sul palco.

1st Music Film Experience with



Con il patrocinio



Soci fondatori



Main media partner



Vettore ufficiale



Sponsor tecnici

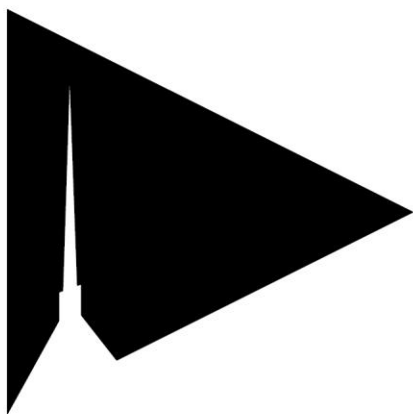


Partner culturali



Media partner





Sin dalle origini del sonoro, il documentario si è avvicinato alla musica per ricostruire la carriera dei grandi compositori di ogni tempo e per registrare su pellicola i concerti la cui memoria sarebbe andata irrimediabilmente perduta. A partire dagli anni Sessanta, i registi – spesso appassionati di musica e sedotti dalla personalità ribelle degli artisti – hanno dato nuovo impulso a questo genere non di rado specializzandosi – come nel caso di D.A. Pennebaker – in ritratti d'autore di grande impatto politico.

Filmare un concerto è sempre una sfida. Restituire agli spettatori cinematografici l'emozione e la tensione di una grande performance live significa ricercare un'alchimia tra movimenti di macchina, ritmo del montaggio e pienezza del sound che solo i grandi autori sanno conquistare. Alcuni film – come *Woodstock* e *Gimme Shelter* – sanno poi anche essere pagine decisive della storia del Novecento.

Vivere al di fuori degli schemi, secondo regole dettate soltanto dal cuore e dalla necessità di rompere con l'eredità dei padri, è la strada percorsa da tanti idoli del rock, spesso scomparsi in giovane età dopo aver espresso in una manciata di dischi tutta la rabbia che si portavano dentro. A loro sono stati dedicati documentari commossi e vibranti, che toccano le corde più intime dei fan.

Biopic e film musicali

Tra le tante possibili declinazioni del cinema di finzione in rapporto alla musica, ricoprono un particolare ruolo i film biografici, che ricostruiscono momenti salienti della vita e dell'opera di artisti amati dal pubblico e usati dal cinema come simbolo di una tendenza o di un genere. L'altra faccia di questo fenomeno è rappresentata dal film musicale, con la sua capacità di inventarsi vite immaginarie dentro i molteplici mondi della musica.

Il cinema ha, tra le molte sue virtù, la capacità di raccontare in sintesi vite esemplari di uomini e donne che hanno fatto la storia. Non sorprende quindi che i musicisti siano tra gli artisti più rappresentati dai biopic e che questi film siano sempre oggetto di accesi dibattiti tra i fan. Tra ricostruzione fedele e affabulazione, esaltazione assoluta e maledettismo, le biografie musicali restituiscono allo spettatore un immaginario contraddittorio e coinvolgente che alterna il palcoscenico al dietro le quinte.

Se molti sono i biopic, innumerevoli sono i film che - secondo modalità assai eterogenee - hanno

1st Music Film Experience with  SEEYOU SO U N D™
INTERNATIONAL
MUSIC FILM FESTIVAL

Con il patrocinio  Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

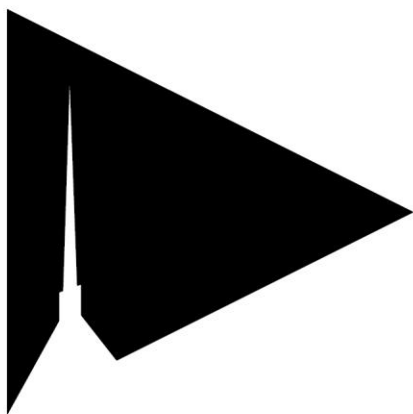
Soci fondatori  REGIONE PIEMONTE  CITTÀ DI TORINO  Compagnia di San Paolo  Fondazione CRT  STT  COMUNE DI TORINO

Main media partner  Rai Vettore ufficiale  AIRFRANCE

Sponsor tecnici   REALE MUTUA  merula!  DIPLOMÁTICO   superbudda

Partner culturali  Rai Orchestra  ogr  CONSORZIO CINEMA TORINO  SISTEMA NAZIONALE DEL LIBRO  LOVERS  18

Media partner  mare  MUSEUM TORINO  festa  distretto CINEMA  Rai Movie  Rai Cultura  Rai News 24  Rai Radio 2  Rai Radio 3  LA STAMPA



inventato personaggi e luoghi musicali contrassegnati da un'eccezionale libertà narrativa e stilistica, testimoniando la passione dei registi per la musica e il suo universo. Gli artisti assumono il ruolo di testimoni del loro tempo e di portatori di cambiamenti rivoluzionari. La conquista del successo e l'incapacità di gestirlo, l'arte come strumento di riscatto sociale e un certo compiacimento nell'essere dei *beautiful losers* sono solo alcune delle tante ricorrenze di un cinema capace ancora oggi di conquistare gli spettatori.

Il magico accordo

Negli anni Cinquanta, con l'esplosione della *pop culture*, l'industria discografica e quella cinematografica si incontrano a reciproco vantaggio e i nuovi protagonisti del rock 'n' roll promuovono le loro canzoni attraverso i film, spesso diventandone protagonisti. Il cinema, per parte sua, sfrutta la loro fama per richiamare in sala un numero sempre più ampio di spettatori. Successivamente saranno le band ad autocelebrarsi con film che assumono dimensione di vere e proprie "rock operas", oppure, più tardi, a produrre direttamente i loro film "ufficiali".

Con la nascita del rock'n'roll, a metà degli anni Cinquanta, l'industria cinematografica e quella discografica si alleano nel comune intento di promuoversi a vicenda per raggiungere un nuovo target commerciale, quello dei giovani. «Rock around the Clock» di Bill Haley viene scelto da Richard Brooks per il suo *Il seme della violenza* mentre Elvis Presley usa il cinema per costruire la propria immagine di re del rock. Negli anni Sessanta le grandi band ne seguono l'esempio: su tutte i Beatles, protagonisti di una filmografia sorprendente e multiforme. Contemporaneamente in Italia esplode il fenomeno del musicarello: Gianni Morandi, Little Tony, Adriano Celentano, Bobby Solo e tanti altri sono i protagonisti di film romantici in cui i testi delle loro canzoni sono a tutti gli effetti parte della storia.

Gli anni Settanta sono contrassegnati dal successo delle grandi rock band che costruiscono e gestiscono autonomamente la loro personale mitologia. I loro album e i loro concerti si fanno sempre più ambiziosi: il cinema è chiamato a documentare e ad arricchire il gigantismo delle loro imprese, in attesa che il videoclip assolvere a questa esigenza e spinga i film musicali verso nuovi, inediti orizzonti.

Nel 1984 i Talking Heads chiamano Jonathan Demme a dirigere il loro progetto *Stop Making Sense*, pochi anni dopo Madonna sceglie un giovanissimo Alex Keshishian per autocelebrarsi in *A letto con Madonna*: le rockstar controllano sempre di più ogni dettaglio della loro immagine pubblica. Tra

1st Music Film Experience with  SEEYOU S.U.N.D.™
INTERNATIONAL
MUSIC FILM FESTIVAL

Con il patrocinio:  Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soci fondatori:  REGIONE PIEMONTE  CITTÀ DI TORINO  Compagnia di San Paolo  Fondazione CRT  STT 

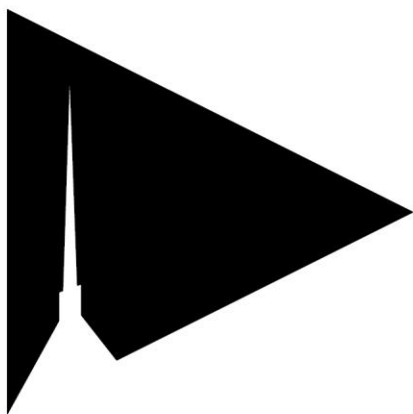
Main media partner:  Rai  AIRFRANCE

Vettore ufficiale:

Sponsor tecnici:   REALE MUTUA  merula  DIPLOMÁTICO  CONCERTI  super butada

Partner culturali:  Rai Orchestra  ogf    

Media partner:       Rai Movie  Rai Cultura  Rai News 24  Rai Radio 2  Rai Radio 3  LA STAMPA



documentario e finzione, il cinema diventa una parte essenziale della produzione artistica dei musicisti, al punto che discografia e filmografia si legano inscindibilmente in una moltitudine di declinazioni commerciali.

Horror

Insieme al musical, è l'horror il genere che maggiormente ha saputo sfruttare le mille potenzialità della musica. Nella gestione dei meccanismi della paura, la musica modifica radicalmente la fruizione delle immagini fino a suggerire significati inespressi o sapientemente tenuti nascosti. A livello sonoro l'horror si esprime attraverso elementi semantici precisi, ricorrendo con sapienza a quell'effetto empatico determinato da processi armonici, melodici, strutturali e ritmici ricorrenti.

Videoclip

Con la progressiva diffusione della televisione e la conseguente perdita di centralità della radio, l'industria discografica utilizza come strumento di promozione una nuova forma di audiovisivo, il videoclip. È quasi impossibile identificare con certezza il primo videoclip della storia, tanti sono i progenitori di questa forma espressiva, è tuttavia certo che essi si siano fin da subito ispirati al cinema. E molti sono i registi di cinema che vi si sono dedicati, a sottolineare ancora una volta la loro vicinanza formale e produttiva.

Il videoclip inaugura a tutti gli effetti una nuova forma di interazione tra immagini e musica, non di rado travalicando i confini del mero scopo promozionale del filmato e liberando – anche in forme estreme – il talento visionario di registi cinematografici che hanno identificato in esso un mezzo espressivo inedito e di grande potenza. Alcuni videoclip, come quello per «Video Killed the Radio Star», sono assai più famosi delle band per cui sono stati realizzati, e altri, come «Money for Nothing», hanno tenuto a battesimo nuove tecnologie di animazione al computer.

La nascita di MTV fornisce ai videoclip un canale di diffusione privilegiato e incoraggia la nascita di una nuova generazione di registi che si forma proprio con la realizzazione di questo particolare prodotto audiovisivo. Molti di loro – come Anton Corbijn, Spike Jonze, Michel Gondry e Mark Romanek – sono poi approdati al cinema, sia di finzione che di documentario, senza mai abbandonare completamente la dimensione 'corta' del video musicale.

Gli anni Duemila segnano per il videoclip il passaggio dai canali tematici all'universo del web. Cineasti, filmmaker sperimentali, artisti visivi, fotografi, animatori e specialisti del video musicale

1st Music Film Experience with  SEEYOU SO U N D™
INTERNATIONAL
MUSIC FILM FESTIVAL

Con il patrocinio:  Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soci fondatori:  REGIONE PIEMONTE  CITTÀ DI TORINO  Compagnia di San Paolo  Fondazione CRT  STT  COMUNE DI TORINO

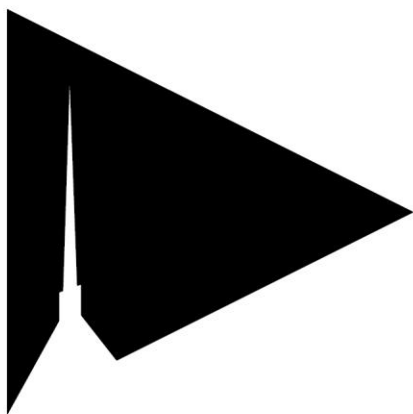
Main media partner:  Rai

Vettore ufficiale:  AIRFRANCE

Sponsor tecnici:   REALE MUTUA  merula!  DIPLOMÁTICO   superbudda

Partner culturali:  Rai Orchestra  ogr  CONSORZIO CINEMA TORINO  FONDAZIONE NAZIONALE DEL LIBRO  LOVERS  18

Media partner:  Rai Movie  Rai Cultura  Rai News 24  Rai Radio 2  Rai Radio 3  LA STAMPA



estendono i perimetri del visibile e dell'udibile al punto che sembrano essere le band al servizio dei registi, mettendo a disposizione fondali sonori sui quali scatenare tutta la forza dell'immaginario digitale contemporaneo.

LE INSTALLAZIONI IMMERSIVE E INTERATTIVE (+25)

Il senso della musica

La musica ha il potere di indirizzare la percezione delle immagini. Spesso è proprio la musica ad accentuarne il sentimento dominante, sottolineando ancora una volta l'universo inesauribile di possibilità espressive della partitura. In questa stanza si è voluto "giocare" con tali possibilità associando tre musiche alternative a dieci sequenze esemplari. Con un sistema di touch screen potrai verificare tu stesso il diverso senso che ogni brano conferisce alla medesima scena.

Video Jukebox

Il cinema è uno scrigno inesauribile di scene indimenticabili, per le quali la musica assolve un ruolo determinante nel restituire profondità drammatica, vivacità, realismo, dimensione temporale, invenzione, ironia. Ne abbiamo scelte dieci, da *La finestra sul cortile* di Hitchcock a *Old Boy* di Park Chan-wok, sotto forma di bobine, tra cui potrai scegliere e goderti lo spettacolo.

La musica che si vede

Spesso il cinema ha la capacità di suggerire, attraverso le immagini, elementi che non si vedono, ma altrettanto spesso la musica sa insinuarsi con tale maestria nel cosiddetto livello visivo, da trasformarsi in gesto, movimento, ritmo concreto, che gli occhi possono vedere, non solo immaginare. Lo sapeva bene Walt Disney, che manipolava musica e immagini per farne corpo vibrante, ma anche autori splendidamente commerciali come John Badham, che ha saputo tradurre in un gioco di luci l'ossessione di un ballerino.

La musica a 360°

Era il 2015 quando Youtube implementò la propria piattaforma rendendola accessibile ai video immersivi. Ed il primo fu «Graffiti» di Noa Neal. Ad oggi la VR è ancora una tecnologia in via di sviluppo e non molti musicisti e registi hanno sperimentato questa possibilità. La tiepida accoglienza del pubblico sta

1st Music Film Experience with  SEEYOU S.U.N.D.™
INTERNATIONAL
MUSIC FILM FESTIVAL

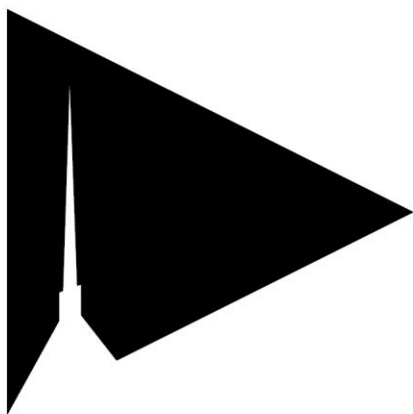
Con il patrocinio  Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soci fondatori  REGIONE PIEMONTE  CITTÀ DI TORINO  Compagnia di San Paolo  Fondazione CRT  STT   Rai  AIRFRANCE

Sponsor tecnici   REALE MUTUA  merula!  DIPLOMÁTICO  CONCERTI  super butada

Partner culturali  Rai Orchestra  ogr    

Media partner      distretto CINEMA  Rai Movie  Rai Cultura  Rai News 24  Rai Radio 2  Rai Radio 3  LA STAMPA



probabilmente rallentandone la diffusione, in favore dei tradizionali videoclip, che continuano ad essere i più cliccati. Un esempio su tutti: il video «Kids» degli OneRepublic ha totalizzato 55milioni di visualizzazioni, mentre nella versione a 360° i clic sono stati poco più di un milione.

In questa stanza puoi scegliere tra diversi videoclip e, con l'aiuto di un tablet, navigare liberamente all'interno del suo spazio virtuale.

Avanguardia e sperimentazione

Esiste una musica che ha stabilito con il cinema un rapporto estetico legato indissolubilmente ai modi e alle forme dei due linguaggi. Si tratta della musica usata nel cinema delle avanguardie del Novecento, impiegata per fornire alle immagini una vera e propria struttura di sostegno formale e linguistico, composta sulla base di un ritmo visivo che implica la dimensione sonora. Il risultato sono film da vedere con tutti i sensi, vere e proprie esperienze sensoriali che si compongono nella maggior parte dei casi a partire dalla musica e che trovano nelle sue leggi la base estetica per un cinema davvero libero.

Il silenzio

"Il cinema sonoro ha inventato il silenzio" scriveva Robert Bresson nelle sue note di lavoro, sottolineando, con abituale essenzialità, l'idea di purezza da lui sempre perseguita. Se la musica, infatti, ha arricchito il cinema, rendendolo un caleidoscopio sensoriale di infinite possibilità, il silenzio rappresenta l'elemento estremo di questo spettro, quel momento di sospensione in cui il tempo e lo spazio perdono le loro coordinate abituali e l'immagine si svela splendidamente nella sua enigmaticità.

1st Music Film Experience with



Con il patrocinio



Soci fondatori



Main media partner



Vettore ufficiale



Sponsor tecnici



Partner culturali



Media partner



S O U N D F R A M E S

CINEMA e MUSICA in MOSTRA

INFO MOSTRA

Museo Nazionale del Cinema – Mole Antonelliana

Via Montebello 20 – Torino

Info orari e biglietteria tel. + 39 011 8138.560 / 561

Prenotazioni gruppi e visite guidate tel. +39 011 8138.564 / 565 / 566

info@museocinema.it - www.museocinema.it

TARIFFE

Bookshop - Caffetteria

Ingresso gratuito

Museo Nazionale del Cinema + Ascensore Panoramico

Intero: € 14,00 Ridotto: € 11,00 Ridotto giovani e scuole : € 8,00

Museo Nazionale del Cinema

Intero: € 10,00 Ridotto: € 8,00 Ridotto giovani e scuole: € 3,00

Ascensore Panoramico centrale

Intero: € 7,00 Ridotto: € 5,00

ORARI

lun. mer. gio. ven. dom.: 9.00 - 20.00 (ultimo ingresso ore 19.00)

sab.: 9.00 - 23.00 (ultimo ingresso ore 22.00)

martedì: chiuso

Aperture straordinarie e variazioni d'orario durante la mostra

13 febbraio (Carnevale), 1 aprile (Pasqua), 2 aprile (Pasquetta), 3 aprile, 24 aprile, 25 aprile (Liberazione), 1 maggio (Festa del Lavoro), 2 giugno (Festa della Repubblica), 24 giugno (S. Giovanni), 7 agosto, 14 agosto, 15 agosto (Ferragosto), 21 agosto, 28 agosto, 1 novembre (Ognissanti), 8 dicembre (Immacolata), 24 dicembre (Vigilia di Natale), 25 dicembre (Natale), 26 dicembre (S. Stefano), 31 dicembre (Vigilia di Capodanno), 1 gennaio 2019 (Capodanno), 6 gennaio 2018 (Epifania).

1st Music Film Experience with



Con il patrocinio



Soci fondatori



Main media partner



Vettore ufficiale



Sponsor tecnici



Partner culturali



Media partner



S O U N D F R A M E S

CINEMA e MUSICA in MOSTRA

ATTIVITÀ PER IL PUBBLICO

24 febbraio - 10 marzo - 14 e 28 aprile 2018, ore 18 – Mole Antonelliana

#SOUNDFRAMES. Cinema e musica in mostra - Visita guidata

In collaborazione con Abbonamento Musei Torino Piemonte

La mostra svela e racconta l'articolato binomio tra cinema e musica attraverso un allestimento scenografico e interattivo: il cinema muto, il musical, il videoclip, i rock movies. Un percorso alla scoperta del ruolo della musica nella storia del cinema e dei suoi più grandi protagonisti ed interpreti. Durata: 1h
Visita guidata € 5 a partecipante + Ingresso Museo

Prenotazione obbligatoria prenotazioni@museocinema.it Info: 011 8138564/565

Dal 29 gennaio > 7 gennaio 2019 – Mole Antonelliana

#SOUNDFRAMES. Cinema e musica in mostra - Visita guidata per Gruppi

I gruppi possono prenotare la visita guidata alla mostra in date da concordare. Durata: 1h

Visita guidata: € 60 a gruppo (max 15)

Prenotazione obbligatoria prenotazioni@museocinema.it Info: 011 8138564/565

17 febbraio; 24 marzo; 14 aprile; 19 maggio - Ore 19 e 21 - Mole Antonelliana

SENTIRE IL CINEMA. Visita al buio a #SOUNDFRAMES. Cinema e Musica in mostra

In collaborazione con U.I.C.I. Sezione Provinciale Torino e Tactile Vision

Percorso al buio condotto da persone non vedenti. I visitatori bendati sono accompagnati lungo la rampa elicoidale e guidati nell'ascolto di celebri musiche da film, dal muto al sonoro, dal musical al videoclip, dal cinema d'autore all'horror.

Un'esperienza innovativa che consentirà di sentire il cinema in una modalità multisensoriale. Al termine, i partecipanti ripercorrono la rampa a ritroso, per poter riconoscere le sequenze filmiche abbinate alle musiche, nello straordinario scenario della Mole Antonelliana.

Durata: 1h30'

Costo visita: € 5,00 + Ingresso Museo

Prenotazione obbligatoria (max 10) - Info: traversi@museocinema.it

1st Music Film Experience with



Con il patrocinio



Soci fondatori



Main media partner



Vettore ufficiale



Sponsor tecnici

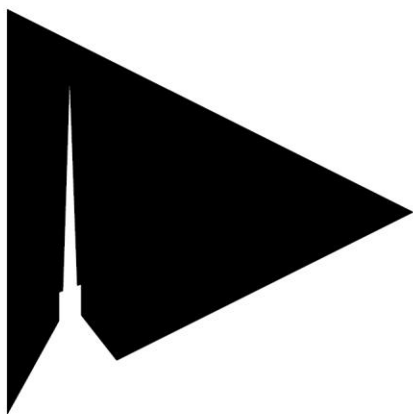


Partner culturali



Media partner





Sabato 24 febbraio, 28 aprile, 23 giugno – Mole Antonelliana

VIAGGIO NELL'UNIVERSO DEI SUONI – Laboratorio per famiglie

Con alcuni semplici e divertenti esercizi di ascolto, i bambini comprendono il ruolo dei suoni e della musica nel cinema e l'evoluzione del passaggio dal muto al sonoro. Durata 1 ora e 30'.

Costo laboratorio: € 6 a persona + Ingresso Museo

Prenotazione obbligatoria prenotazioni@museocinema.it Info: 011 8138564/565

Martedì 30 gennaio, ore 18 – Circolo dei Lettori, Sala della Musica

ACCESSIBILITA' AL CINEMA E ALLA MUSICA – Panel

A cura di SEEYOUSOUND International Music Film Festival, in coll. con MNC

Come rendere accessibili cinema e musica ai disabili sensoriali?

Ingresso libero.

1st Music Film Experience with



Con il patrocinio



Soci fondatori



Main media partner



Vettore ufficiale



Sponsor tecnici



Partner culturali



Media partner



S O U N D F R A M E S

CINEMA e MUSICA in MOSTRA

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE AL MUSEO

Mercoledì 21 febbraio, ore 16-18 – Mole Antonelliana

PRESENTAZIONE AGLI INSEGNANTI

Introduzione alla mostra **con i curatori** Stefano Boni e Grazia Paganelli, e presentazione delle attività per le scuole abbinate alla mostra.

Partecipazione gratuita, fino a esaurimento posti.

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - tel. 011 8138 516.

Dal 29 gennaio 2018 – Mole Antonelliana

SOUNDFRAMES. Cinema e Musica in mostra - Visita guidata

Scuole primarie, secondarie di I e di II grado

Un percorso alla scoperta del ruolo della musica nella storia del cinema e dei suoi più grandi protagonisti ed interpreti attraverso un allestimento scenografico e interattivo-

Visita guidata € 3 a partecipante + Ingresso Museo € 3

Durata: 1h

Museo Nazionale del Cinema - Mole Antonelliana

Prenotazione obbligatoria prenotazioni@museocinema.it Info: 011 8138564/565

Dal 29 gennaio 2018 – Mole Antonelliana

VIAGGIO NELL'UNIVERSO DEI SUONI - Laboratorio

Scuole primarie, secondarie di I e di II grado

Il rapporto tra immagine e colonna sonora al cinema è ripercorso attraverso la sequenze in mostra. In aula didattica, con alcuni semplici esercizi di ascolto, i bambini comprendono il ruolo dei suoni nel cinema e l'evoluzione del passaggio dal muto al sonoro.

€ 5 a studente

Durata: 2h

Prenotazione obbligatoria prenotazioni@museocinema.it Info: 011 8138564/565

1st Music Film Experience with



Con il patrocinio



Soci fondatori



Main media partner



Vettore ufficiale



Sponsor tecnici

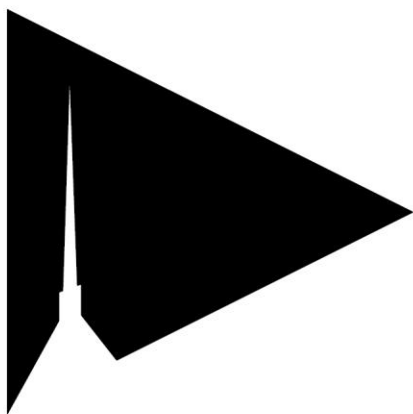


Partner culturali



Media partner





Dal 29 gennaio 2018 - Teatro Regio/Mole Antonelliana

MUSICA&FILM - STORIA DELLA COLONNA SONORA CINEMATOGRAFICA

In collaborazione con il Teatro Regio di Torino

Scuole secondarie di I e di II grado

Il percorso inizia dietro le quinte del Teatro Regio per proseguire al Museo del Cinema con la mostra *SoundFrames*. I ragazzi analizzano celebri sequenze filmiche che testimoniano i passaggi fondamentali dell'inscindibile rapporto tra la colonna sonora e l'immagine cinematografica, ragionando sulla componente sonora del film, con particolare riferimento all'utilizzo espressivo della musica lirica o sinfonica da parte di alcuni registi.

Prenotazione obbligatoria. Tel. 011 8815209 (Ufficio Scuole Teatro Regio).

Da maggio 2018 - Mole Antonelliana/Cinema Massimo

SCHOOL ON STAGE

Scuole primarie, secondarie di I e di II grado

Il mondo della scuola, in particolare Scuole a Indirizzo Musicale e Licei Musicali ma non solo, e diverse associazioni musicali sul territorio saranno coinvolti negli eventi di sonorizzazione nell'Aula del Tempio della Mole, allestita per accogliere le esibizioni live, e di cine-concerti al Cinema Massimo. Programma eventi in corso di definizione.

- **3 MAGGIO 2018** (data da confermare) – Mole Antonelliana

In collaborazione con I.C. Tommaseo-S.M.S. Calvino

Sonorizzazione di fotografie e cinema muto delle collezioni del Museo, eseguita dall'Orchestra III C dell'indirizzo musicale.

- **MUSICINE' - 23 MAGGIO 2018** – Cinema Massimo

In collaborazione con Lyceé Jean Giono

Un film muto, un compositore, dei bambini. Da quest'incontro nasce uno spettacolo in cui i bambini prendono parte tanto nella creatività quanto nell'interpretazione. Esprimere un'emozione, tradurla musicalmente, sviluppare delle competenze musicali e leggere un'opera cinematografica sono gli obiettivi alla base del progetto.

Info: didattica@museocinema.it

Da febbraio 2018 – Mole Antonelliana

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Gli studenti delle scuole secondarie di II grado potranno partecipare progetti formativi dedicati a *SOUNDFRAMES*. Cinema e Musica in mostra, da concordare con i docenti referenti dei progetti ASL.

1st Music Film Experience with



Con il patrocinio



Soci fondatori



Main media partner



Vettore ufficiale



Sponsor tecnici

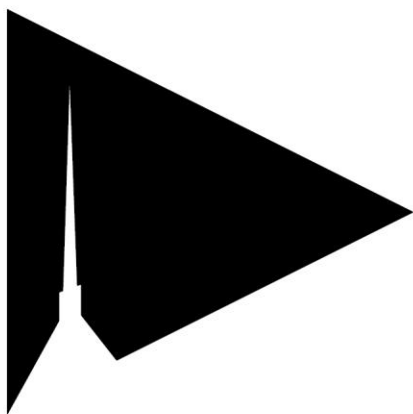


Partner culturali



Media partner





Info: didattica@museocinema.it

Luglio - settembre 2018 - Mole Antonelliana

ATTIVITA' PER I CENTRI ESTIVI

In occasione di SOUNDFRAMES il Museo propone ai ragazzi dei centri estivi:

- SOUNDFRAMES CINEMA e MUSICA in MOSTRA - *Visita guidata*. Durata: 1h
Visita guidata € 3 a partecipante + Ingresso Museo € 3
Prenotazione obbligatoria prenotazioni@museocinema.it 011 8138564/565
- VIAGGIO NELL'UNIVERSO DEI SUONI - *Laboratorio*. Durata: 2h
Laboratorio: € 5
Prenotazione obbligatoria prenotazioni@museocinema.it 011 8138564/565

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE AL CINEMA MASSIMO

Dal 1 febbraio – Cinema Massimo

SOUNDFRAMES AL CINEMA MASSIMO

Gli insegnanti interessati possono richiedere repliche al mattino o nel primo pomeriggio dei film o degli appuntamenti in programmazione al Cinema Massimo nell'ambito della mostra Soundframes. Programma mensile su www.cinemamassimotorino.it

Ingresso € 4 a studente

Prenotazione obbligatoria didattica@museocinema.it - Info: 011 8138516

Lezione a scuola - È possibile richiedere un incontro di approfondimento sul film. Durata: 1h30'

Info: guidemnc@rearonline.it

Martedì 6 febbraio ore 10 – Cinema Massimo

IL MAGO DI OZ, Victor Fleming (USA 1939, 101', HD, col.)

Suole secondarie di II grado

Dorothy è una ragazzina che vive nelle grandi praterie del Kansas in una piccola fattoria insieme agli zii e al suo fedele cagnolino Totò. Un giorno un ciclone trascina via la casetta con la bambina e il cane, catapultandoli oltre l'arcobaleno, nel Regno di Oz, e lo schermo s'accende di colori e forme meravigliose. Dorothy intraprende a un lungo viaggio, guidata dal forte desiderio di raggiungere la Città di Smeraldo dove vive il Grande Mago Oz, l'unico a poter rivelare il segreto per un possibile ritorno a casa.

Ingresso € 5,00 a studente.

Abbinabile alla visita guidata/laboratorio mostra.

1st Music Film Experience with



Con il patrocinio



Soci fondatori



Main media partner



Vettore ufficiale



Sponsor tecnici

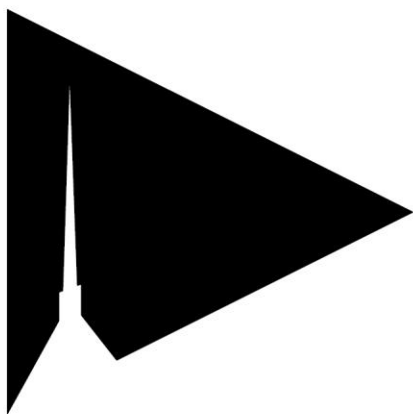


Partner culturali



Media partner





Lunedì 5 marzo, ore 14.30 – Cinema Massimo

LA LA LAND, Damien Chazelle (USA 2017, 126', HD, col.)

Vincitore di 6 premi Oscar, *La La Land* è un inno alla vita ricco di colori, musiche, sogni e passioni. Mia è un'aspirante attrice che, tra un provino e l'altro, serve cappuccini alle star del cinema. Sebastian è un musicista jazz che sbarca il lunario suonando nei piano bar. Tra Mia e Sebastian esplode una travolgente passione nutrita dalla condivisione di sogni e aspirazioni comuni. Quando iniziano ad arrivare i primi successi dovranno mettere in discussione il loro rapporto.

Abbinabile alla visita guidata/laboratorio mostra.

Ingresso: € 4,00 a studente

3 maggio 2018 - Cinema Massimo

OPERA E CINEMA - EVITA E IL MUSICAL CINEMATOGRAFICO

In collaborazione con il Teatro Regio di Torino

Scuole secondarie di II grado

EVITA, Alan Parker (USA 1996, 123', HD, col.)

3 Golden Globe e un premio Oscar per il film interpretato da Madonna che narra la storia di Evita Peron. Le vicende personali della tenace Evita, si intrecciano con gli eventi politici che hanno caratterizzato l'Argentina negli anni 50, accompagnate da un accattivante colonna sonora contaminata da diversi generi musicali.

Prenotazione obbligatoria. <http://scuola.teatroregio.torino.it/>

In collaborazione con Seeyousound International Music Film Festival (26 gennaio/4 febbraio 2018)

Martedì 30 gennaio, ore 11 – Cinema Massimo

I LOVE RADIO ROCK, Richard Curtis (UK, Germania 2009, 135', col)

In collaborazione con SEEYOUSOUND International Music Film Festival.

"Nel 1966 la BBC trasmetteva solo due ore di Rock&Roll alla settimana. Ma radio 'pirata' trasmettevano musica rock e pop da barche al largo della Gran Bretagna, 24 ore al giorno. E 25 milioni di persone – più di metà della popolazione britannica – ascoltavano questi pirati ogni giorno." Così inizia questo film, con questa didascalia, che da uno spunto reale dà vita alla storia di Carl e di un gruppo di trasgressivi deeJay che hanno incantato i radioascoltatori inglesi mandando in onda la musica che ha caratterizzato una intera generazione

Ingresso € 4,00 a studente. Presentazione a cura dello staff di Seeyousound

1st Music Film Experience with  SEEYOUSOUND INTERNATIONAL MUSIC FILM FESTIVAL

Con il patrocinio:  Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soci fondatori:  REGIONE PIEMONTE  CITTÀ DI TORINO  Compagnia di San Paolo  Fondazione CRT  STT  MUNICIPIO DI TORINO

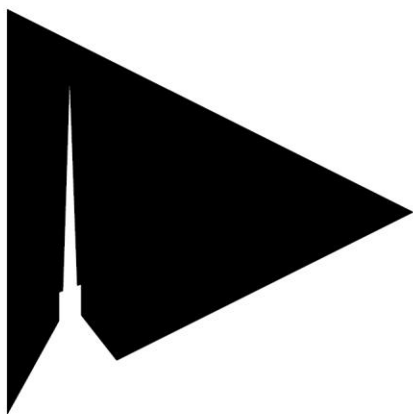
Main media partner:  Rai  AIRFRANCE

Vettore ufficiale:

Sponsor tecnici:   REALE MUTUA  merula!  DIPLOMÁTICO   superbudda

Partner culturali:  Rai Orchestra  ogr  CONSORZIO CINEMA TORINO  FESTIVAL DEL LIBRO  LOVERS  18

Media partner:  Rai Movie  Rai Cultura  Rai News 24  Rai Radio 2  Rai Radio 3  LA STAMPA



Martedì 30 gennaio, ore 11 – Circolo dei Lettori

MUSICA ELETTRONICA E ARTE CROSS-MEDIALE - Workshop masterclass

A cura di SEEYOUSOUND International Music Film Festival

Scuole secondarie di II grado – progetto di Alternanza Scuola Lavoro.

La masterclass analizzerà le componenti artistiche e il flusso di lavoro della performance cross-mediale "Club del 27" prodotta per Seeyousound 2018. Gli autori della performance illustreranno il proprio lavoro e come esso interagisce con quello degli altri. La performance interpreta la storia delle stelle del rock morte all'età di 27 anni, trasformandola in un'esperienza multi-sensoriale: illustrazioni, video narrativo, musica elettronica e video immersivi.

Ingresso gratuito

Prenotazione obbligatoria: didattica@musocinema.it

1st Music Film Experience with



Con il patrocinio



Soci fondatori



Main media partner



Vettore ufficiale



Sponsor tecnici



Partner culturali



Media partner



Museo Nazionale del Cinema

Presidente
Laura Milani

Direttore pro tempore
Donata Pesenti Campagnoni

Coordinatore generale
Daniele Tinti

Comunicazione, Promozione, PR
Maria Grazia Girotto

Ufficio stampa
Veronica Geraci

Amministrazione
Erika Pichler

SoundFrames Cinema e Musica in mostra

Mole Antonelliana

26 gennaio 2018 > 7 gennaio 2019

Concept
Donata Pesenti Campagnoni

A cura di
Grazia Paganelli e Stefano Boni
Con la collaborazione di
Maurizio Pisani (Seeyousound International Music Film Festival)

Progetto allestimento e progetto multimediale
Riccardo Mazza

Progetto grafico e immagine guida
Gian Paolo Berra

Elaborazione layout del progetto grafico
Gwladys Martini

Sviluppo immagine grafica
3D Comunicazione sas, Torino

Sigla di mostra
Donato Sansone (Regia)
Paolo Spaccamonti (Musica)
Gup Alcaro (Sound)

Produzione video
Ars Media srl, Torino - Silvio d'Alò, Juan Carlos Gnocchini, Renzo Pierantoni

Sottotitoli
Stefano Gariglio, NeonVideo, Borgo D'Ale

Consulenza tecnica direzione lavori

Consuelo Orza, Sintecna, Torino

Coordinamento allestimento

Sabrina Mezzano, Paolo Bertuzzi, Leonardo Ferrante

Realizzazione allestimento

ExpoRent Group, Torino - Federica Barletta

Realizzazione progetto multimediale

Euphon Communication S.p.A., Torino

Cablaggi

C.S.G. Elettrotecnica Colzani S.r.l., Giussano

Informazioni ad accesso facilitato

Paola Traversi, Servizi educativi MNC

Rocco Rolli, Tactile Vision Onlus, Torino

Anna Di Domizio, Associazione Nazionale Interpreti LIS, Torino

Alessandra Ruffino, Voce narrante

Con la collaborazione di

Daniela Trunfio, Associazione Torino + Cultura Accessibile, Torino

Francesco Fratta, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus - Direzione Nazionale

Franco Lepore, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus - Presidente Sezione Provinciale Torino

Serafino Timeo, Ente Nazionale Sordi onlus - Presidente Sezione Provinciale Torino

DEDO Pedana Sensoriale

Contatto, Lucca - Alfredo Di Gino Puccetti

Attività educative

Paola Traversi, Alessandra Aimar, Erica Giroto, Serena Santoro, Roberta Zendrini (Servizi educativi)

Con la collaborazione di

Rear Società Cooperativa, Torino

Eventi live

Stefano Boni, Grazia Paganelli (a cura di)

Superbudda, Torino (Assistenza e gestione tecnica eventi live)

Hanno collaborato

Museo Nazionale del Cinema:

Roberta Basano (Fototeca)

Jenny Bertetto, Chiara Borroni, Claudia Bozzone, Bianca Girardi, Giovanna Lomonte, Elena Montaretto

(Comunicazione e promozione)

Roberta Bonalanza (Segreteria di direzione)

Sandra Giaracuni (Amministrazione)

Roberta Cocon (Programmazione)

Helleana Grussu (Ufficio stampa)

Claudia Gianetto, Stefania Carta, Anna Sperone (Cineteca)

Antonella Angelini, Marco Grifo (Bibliomediateca)

Seeyousound International Music Film Festival:

Juanita Apraéz Murillo

Fabrizio Dividi

Paolo Campana

Federica Ceppa

Alessandro Battaglini

Francesco Giugiaro

Matteo Pennacchia

Cristina Visentin
Alice Furioso

Assicurazione

Reale Mutua, Agenzia Antonelliana, Torino

Traduzioni

Theresa Schwartzman, Bogalusa, Louisiana
Art & Culture Translated, Manchester

Le opere in mostra provengono da

Werner Herzog (Intervista)
Vincenzo Gioanola (*Fight da Faida*)
Donato Sansone (*Colla immane*)
The Film Music Foundation Collection at the Academy Film Archive, Los Angeles (Interviste compositori)
Museo Nazionale del Cinema, Torino (Fotografie)
Rue des Archives / GRANGER, New York (Fotografie)
National Film Board of Canada / Kobal / Shutterstock (Fotografie)

Si ringraziano per la collaborazione

Roberto Barbieri, Francesca Soncini, Torino Airport - Sagat SpA; **Paolo De Luca, Davide Bechis** - APIC;
Randy Haberkamp, Anne Coco, May Haduong, Teague Schreiber, Jade Takahashi - Academy of Motion
Picture Arts and Sciences; **Gillian Anderson** - The Film Music Foundation; **Luigi Russo** - Reale Mutua,
Agenzia Antonelliana; **Carlo Rubietti** - RCF; **Gup Alcaro, Davide Tomat, Claudio Tortorici** - Superbudda;
Laura Pol, Davide Ferrario, Gianni Laiolo - U.I.C.I. Sez. Provinciale Torino.

Catalogo della mostra

A cura di by **Carlo Griseri** (Seeyousound International Music Film Festival)

SoundFrames è dedicata alla memoria di Gianni Rondolino

SEEOUSOUND & #SOUNDFRAMES

SEEOUSOUND International Music Film Festival, primo festival in Italia dedicato al cinema internazionale a tematica musicale, torna con la **IV edizione** a **Torino dal 26 gennaio al 4 febbraio 2018**, al **Cinema Massimo**. Il percorso, iniziato meno di quattro anni fa con passione e costanza, ha portato SEEOUSOUND alla costruzione di una fitta rete di relazioni sul territorio, come quella con il Museo Nazionale del Cinema.

L'apertura di SYS - venerdì 26 gennaio ore 21.00 al Cinema Massimo – è curata dal Museo Nazionale del Cinema e vede la sonorizzazione live del film **Ingeborg Holm**, di Victor Sjöström, ad opera dei musicisti **Corrado Nuccini, Iosonouncane ed Enrico Gabrielli**.

Una serata che si sposa perfettamente con l'inaugurazione di **#SoundFrames**, la mostra dedicata proprio a cinema e musica che fino al 7 gennaio 2019 sarà ospitata dal **Museo Nazionale del Cinema**.

«Il 2018, grazie alla mostra #SoundFrames, rappresenta per noi una sfida entusiasmante: musica e cinema saranno protagonisti per un anno intero a Torino» racconta il direttore di SYS Maurizio Pisani, che ha collaborato direttamente alla realizzazione di #SoundFrames.

. IL FESTIVAL I 26 gennaio – 4 febbraio I IV edizione

Sono 62 i film in programma nei 10 giorni di SYS IV, di cui **1 anteprima internazionale, 1 anteprima europea e 27 anteprime italiane**, suddivisi in 4 sezioni competitive, 2 rassegne fuori concorso e 1 retrospettiva, accompagnati da panel, incontri ed eventi tutti dedicati a Cinema & Musica.

Il Concorso Internazionale Long Play, dedicato ai lungometraggi, si sdoppia dando voce a una duplice anima con i contest **LONG PLAY FEATURE** e **LONG PLAY DOC**, ognuno con 6 titoli in gara. La competizione prosegue con i 12 cortometraggi internazionali per il concorso **7INCH** e i 20 videoclip di **SOUNDIES**, immancabile concorso per il formato 'musicale' per eccellenza.

In programma le rassegne **Rising Sound** e **Into the Groove**, che con percorsi paralleli e complementari offrono uno spaccato sulla potenza che solo la musica sa sprigionare: quest'anno **RISING SOUND** indirizza la propria ricerca sul mondo della Radio con 5 film nel focus **Radioactivity**, mentre **INTO THE GROOVE** conferma la propria vena mainstream spaziando dalle nuove tendenze ai cult, in tutto 7 film e un omaggio a **TONY PALMER**, uno dei più grandi registi al mondo di film sulla musica.

Inoltre, da quest'anno, SYS avrà casa al **Circolo dei Lettori** con gli appuntamenti OFF del programma, incontri con autori, panel e aperitivi musicali. Tra questi, sabato 3 febbraio, il **Kraftwerk Day** con cui SYS celebra i 40 anni di *The Man-Machine*, settimo album dei Kraftwerk, accompagnato dalla mostra **Kraftwerk - The Man Machine Experience** all'Amantes, dove si terranno ogni sera gli **After Festival**. Imperdibile quello di venerdì 2, con ai piatti il regista **Stephan Plank**; mentre sabato 3 il regista e dj **Don Letts** sarà alla consolle del Magazzino sul Po, per dar vita al PARTY SYS IV.

Seeyousound è organizzato dall'Associazione Choobamba in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, con il patrocinio di Regione Piemonte e il contributo di Fondazione CRT e Città di Torino.

INFO: www.seeyousound.org | info@seeyousound.org | +393358183191

Press SYS . LETIZIA CASPANI . +39 3276815401 . press@seeyousound.org
. in collaborazione con . **PAOLO MORELLI .** +39 3493041703 . press@paolomorelli.net



Compagnia di San Paolo

Una fondazione per lo sviluppo della società



La **Compagnia di San Paolo** è una delle maggiori fondazioni private in Europa. Istituita nel **1563**, la sua missione è favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera, perseguendo **finalità di interesse pubblico e utilità sociale**.

I redditi prodotti dal suo patrimonio, accumulato nei secoli, sono posti al servizio di queste finalità istituzionali.

La Compagnia di San Paolo è attiva nei settori della ricerca e istruzione superiore, delle politiche sociali, della sanità, del patrimonio artistico e delle attività culturali. È membro del European Foundation Centre (EFC) e dell'ACRI, l'Associazione italiana delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio.



RICERCA E SANITÀ // ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
INNOVAZIONE CULTURALE // POLITICHE SOCIALI
FILANTROPIA E TERRITORIO



www.compagniadisanpaolo.it



Compagnia
di San Paolo



La Fondazione CRT per il Museo del Cinema di Torino: un sostegno all'eccellenza della settima arte

La Fondazione CRT sostiene da sempre, in qualità di ente co-fondatore, la Fondazione Maria Adriana Prolo, cui ha destinato oltre 7 milioni di euro negli ultimi dieci anni per le attività e i Festival dedicati al cinema.

Sin dalla sua costituzione, la Fondazione CRT ha fortemente sostenuto la produzione cinematografica che, sbocciata sotto la Mole, continua a sperimentare, crescere e produrre.

L'istituzione torinese garantisce un significativo contributo economico, sia diretto sia indiretto, alle iniziative di valore che si sono sviluppate in quest'ambito: oltre alla nascita della Fondazione Maria Adriana Prolo e alle attività del Museo Nazionale del Cinema, le produzioni targate Società Consortile OGR-CRT: *"La Zuppa del Demonio"*, film-documentario di Davide Ferrario, e *"Futuro Anteriore. Il nuovo Fondo Tullio De Mauro"*, film doc dedicato al prezioso fondo composto da opere di testimoni delle culture popolari, antropologi, poeti dialettali, studiosi e scrittori. E ancora: la realizzazione – tramite la Fondazione Sviluppo e Crescita CRT – di *"Pulce non c'è"*, una produzione cinematografica legata a tematiche con rilevanza sociale e realizzata sul territorio piemontese.

www.fondazionecrt.it

Seguici su



RAI MAIN MEDIA PARTNER DELLA RASSEGNA "SOUNDFRAMES"

Un racconto lungo un anno con il Museo Nazionale del Cinema di Torino

Si consolida e si rafforza il legame tra Rai e il Museo Nazionale del Cinema di Torino. La Rai, infatti, è Main Media Partner anche dell'evento "Soundframes. Cinema e Musica in mostra", in programma nel capoluogo torinese dal 26 gennaio 2018 al 7 gennaio 2019 presso la Mole Antonelliana. Un ruolo che sarà declinato attraverso RaiMovie, RaiNews24, Radio2 e Radio3 come Media Partner, per raccontare la mostra e i suoi protagonisti nei programmi delle reti, sul web e negli appuntamenti informativi durante l'anno, senza dimenticare tg e rubriche della Tgr.

Rai Movie, in particolare, dopo la partecipazione alla rassegna "Bestiale. Animal Film Star", rinnova il proprio impegno seguendo la nuova mostra sul proprio sito, con il programma "Movie Mag" e proponendo una minirassegna di film musicali.

Anche Rai Cultura, attraverso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai – partner culturale della rassegna – proporrà alcune iniziative musicali in tema con la manifestazione.

Air France partner di #SOUNDFRAMES

- **Air France partner della mostra #SOUNDFRAMES**
- **Continua la collaborazione tra il Gruppo Air France KLM e il Museo Nazionale del Cinema**

Torino, 25 gennaio 2018 – Con l'inaugurazione della mostra #SOUNDFRAMES, in mostra dal 26 gennaio 2018 al 7 gennaio 2019 e di cui Air France è Vettore Ufficiale, si scrive un nuovo capitolo della collaborazione tra il Gruppo Air France KLM e il Museo Nazionale del Cinema.

“La scelta di continuare a collaborare con una delle istituzioni più rappresentative del panorama culturale italiano, è per noi motivo di orgoglio e dimostra l'attenzione che riserviamo al mondo del cinema e della cultura in generale. La collaborazione tra il Museo Nazionale del Cinema e il Gruppo Air France KLM si fonda su numerosi punti in comune: la passione per il cinema, il rispetto delle diversità, l'amore per l'ambiente e l'internazionalità. La mostra #SOUNDFRAMES, proprio come il viaggio con Air France, offre emozioni che vale la pena di provare” dichiara Lucia Impiccini, Direttore Marketing Air France KLM in Italia.

Air France e KLM a Torino:

L'importanza della città di Torino e del Piemonte per il Gruppo Air France KLM è testimoniata dalla sua presenza all'aeroporto di Caselle da ben 46 anni: era il 1972 quando Air France atterrò a Torino per la prima volta con un volo da Parigi, operato con un Caravelle.

Oggi Air France collega il capoluogo piemontese alla Ville Lumière con 26 voli settimanali, mentre KLM vola ad Amsterdam con due voli giornalieri. Il volo Torino-Amsterdam, inaugurato a novembre 2014, si affianca ai voli per Parigi permettendo ai clienti piemontesi di raggiungere tutte le destinazioni del Gruppo Air France KLM, leader nei collegamenti intercontinentali dall'Europa.

Air France collega l'Italia a Parigi con più di 270 voli settimanali dai maggiori aeroporti italiani: Torino, Milano Linate, Milano Malpensa, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. Quest'estate gli aeroporti serviti passeranno da 9 a 12 con nuovi collegamenti da Catania a partire dalla fine di marzo e da Bari e Cagliari a partire da metà luglio.

Contatti Air France:

www.airfrance.it

<https://www.facebook.com/airfrance>

<https://twitter.com/AirFranceIT>

Call center: 02 38591272

La musica da quattro generazioni

Subito dopo la prima guerra mondiale , un certo sig. Mario Merula , dopo un periodo passato in Francia in un negozio di vestiti , trasferitosi a Torino , ebbe l'idea di farsi arrivare dalla Germania disegni e telai in ghisa per la fabbricazione di pianoforti.

A quei tempi non c'era casa che non avesse o non desiderasse un pianoforte come *status symbol*. Il prezzo di un verticale equivaleva alla paga di un anno di un lavoratore specializzato , e , avviata la produzione , la richiesta era tale che bisognava aspettare molto tempo per la consegna.

A Torino esistevano allora molte fabbrichette , che quasi tutte chiusero di fronte alla concorrenza della produzione in grande serie.

La fabbrica di Mario quindi si convertì in un laboratorio per la riparazione e la restaurazione di piani usati. Lavoro che costava anche moltissimo , se fatto a regola d'arte, e che permise alla famiglia di Mario di attraversare la seconda guerra , con l'unico figlio Federico soldato e poi prigioniero per un totale di quasi dieci anni , in ragionevoli condizioni economiche.

I tempi cambiavano , e tale laboratorio di convertì in negozio gestito dai nipoti di Mario , Marco e Corrado , di cui il primo si trasferì a Bra , in provincia di Cuneo.

Il piccolo negozio di Bra (a 40 km da Torino) ebbe subito una notorietà notevole , anche grazie alla politica di credito piuttosto azzardata che faceva (e tutt'ora fa) , e alla possibilità che dava , (e tutt'ora dà) , di affittare pressochè qualsiasi tipo di strumento (nuovo od usato – economico o caro) a un prezzo molto contenuto.

Tale politica conquistò la riconoscenza di molti musicisti anche di grandissimo successo che, forse, senza quell'aiuto non avrebbero potuto esprimersi completamente.

Alla quarta generazione , il negozio di Bra ha creato due succursali , una a Bologna ed una di ritorno a Torino , e in esse lavorano (come anche nella sede centrale) le tre figlie del nipote di Mario , ex commesso di vestiti in negozio francese cento anni fa.

Ora nella sede centrale l'impatto è notevole , con una esposizione multiforme e l'impiego di quasi 50 impiegati , un teatro dove tutte le settimane si esibiscono gruppi di tutti i livelli (occorre solo prenotarsi ed armarsi di pazienza) , e un vastissimo locale dove tre o quattro volte l'anno si svolgono eventi di grosso richiamo (mercatini , contest di batteristi o chitarristi e così via).



RUM DIPLOMÁTICO E SEEYOUSOUND FESTIVAL PRESENTANO LA MOSTRA SOUNDFRAMES A TORINO

L'iconico brand venezuelano sarà protagonista all'inaugurazione dell'esposizione collegata al SEEYOUSOUND, in un ideale viaggio multisensoriale alla scoperta di forme artistiche universali

Milano, 24 gennaio 2018 – **Rum Diplomático**, esclusivo rum venezuelano importato e distribuito in Italia da Compagnia dei Caraibi, **impresiosirà l'evento di inaugurazione della mostra SOUNDFRAMES**, che si terrà al Museo Nazionale del Cinema all'interno della Mole Antonelliana da venerdì 26 gennaio 2018 a lunedì 7 gennaio 2019. L'esposizione, che indaga la complessità del rapporto tra musica e cinema, rientra nel più ampio quadro di iniziative del **SEEYOUSOUND Festival di Torino**, di cui Diplomático è sponsor ufficiale per il quarto anno consecutivo.

Nell'anno del centenario della nascita di Leonard Bernstein, uno dei massimi compositori e direttori d'orchestra del Novecento, la mostra offre al visitatore un percorso esperienziale alla scoperta delle interconnessioni e contaminazioni tra musica e immagini in movimento nel modo più ampio possibile. Questo viaggio emotivo alla ricerca di nuovi linguaggi espressivi ben rispecchia l'affinità elettiva tra SOUNDFRAMES e il pregiato distillato. **Unicità, libertà e costante tensione alla più alta qualità fanno di Diplomático lo sponsor e il compagno di viaggio ideale della mostra torinese.**

Nel corso della serata inaugurale, gli invitati saranno coinvolti in un'**esperienza polisensoriale, che solleciterà tanto vista e udito, focus della mostra, quanto gusto e olfatto, esaltati dagli intensi aromi e avvolgenti note palatali di Rum Diplomático.** Il tutto all'insegna della convivialità e della condivisione di questo viaggio d'esplorazione.



Compagnia dei Caraibi è un'azienda nata a Vidracco (To) nel 1995, attiva nell'importazione e distribuzione di spirits e soft drinks provenienti da ogni parte del mondo tra cui Rum, Gin, Vodka, Whisky, Tequila, sodati, acque e champagne. Il portafoglio si compone principalmente di prodotti 'Premium e 'Super Premium'.

Oggi, **Compagnia dei Caraibi** è uno dei player più dinamici presenti sul mercato, con una rapida e costante crescita e un catalogo composto da oltre 500 referenze importate in esclusiva in Italia, tra cui alcuni dei brand più di tendenza presenti sul mercato, come Rum Diplomático, sempre presente nella classifica dei Top 5 Trading and Best Selling Brands; Rum Plantation, anch'esso indicato tra i Top 5 Trading and Best Selling Brands; Tito's Handmade Vodka, brand emergente a livello mondiale; e Gin Mare, uno dei premium gin più popolari e venduti in Italia.

Compagnia dei Caraibi, inoltre, si è da sempre impegnata per la comunità e lavora per migliorare l'ambiente, sostenendo anche servizi di volontariato civile.

Alla base delle scelte di **Compagnia dei Caraibi**, la convinzione che lealtà, onestà e condivisione di valori etici nel mondo degli affari creino ricchezza e valore aggiunto sia per l'individuo che per la società.

DIPLOMÁTICO

Ron Diplomático è composto da un blend di Rum differenti. Vengono utilizzate diverse varietà di canna: la Venezuela, la Central Romana e la Canal Point. Caratteristica del prodotto è che, dal succo estratto, vengono prodotte sia melassa che concentrato di puro succo di canna. Questi due derivati vengono poi sottoposti a due differenti tipi di fermentazione. Un'altra peculiarità importante del Ron Diplomático, si trova nella distillazione, che viene effettuata in due modi: il concentrato di succo di canna da zucchero, viene dapprima distillato in colonna e in seguito nei Pot Still canadesi ereditati dalla Seagram's; il fermentato di melasse, viene invece distillato nelle colonne Barbet, francesi, adatte ad ottenere ron leggeri mantenendo comunque aromi e sapori ben definiti. Il prodotto finale, il Ron Diplomático, assume quindi una composizione diversa a seconda dell'imbottigliamento.

Per ulteriori informazioni:

Attila&Co.

Francesco Farabola

Tel. 02/34970762 - 3351552008

francesco.farabola@attila.it

Piera Peruzzo

Tel. 02/34970523 - 3387286638

piera.peruzzo@attila.it

Compagnia dei Caraibi

Fabio Torretta

Tel. +39 339 2975635

fabio@compagniadecaraibi.com



XIX edizione | Torino | 16-23 marzo 2018

Torna nelle sale del Cinema Massimo, **dal 16 al 23 marzo 2018, Sottodiciotto Film Festival & Campus**, la manifestazione dedicata ai più giù giovani, diretta da **Steve Della Casa** e organizzata da **AIACE Torino** e da **Città di Torino** (Direzione Cultura Educazione e Gioventù e ITER - Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile).

Perno del programma come sempre saranno le proiezioni del **Concorso nazionale** dei prodotti audiovisivi realizzati nelle scuole, che si potranno visionare in sala nei giorni del Festival (dal 19 al 23 marzo 2018). Nelle giornate del 17 e 18 marzo verranno invece proiettati i corti selezionati del **Concorso nazionale OFF**, riservato ai cortometraggi realizzati in ambito extrascolastico.

Come di consueto, il Festival proporrà per le scuole un ricco palinsesto di proiezioni – rivolte agli studenti di ogni ordine e grado, dalle Scuole dell'infanzia alle Secondarie di secondo grado – in collaborazione con numerosi enti e partner, attraverso i quali sarà possibile unire al piacere della visione l'approfondimento dei temi proposti dai diversi film, grazie alla presenza di ospiti, esperti e operatori impegnati nei relativi settori.

Anche in quest'edizione, il Festival "fatto da e per i ragazzi" si propone come una panoramica a largo raggio della cultura giovanile declinata dal cinema, arrivando ad abbracciare altri media ed altre forme espressive. In particolare, un'ampia sezione, curata da **Enrico Bisi**, autore di *Numero Zero: alle origini del rap italiano*, sarà specificamente dedicata al codice comunicativo preferito dai giovanissimi, ossia alla **musica**, su cui si declineranno anche gli incontri di **Wikicampus**, le "lezioni" aperte a tutti che Sottodiciotto & Campus organizza con il Corso di Laurea in DAMS dell'Università degli Studi di Torino e Il Circolo dei lettori.

Non mancheranno, infine, nel cartellone 2018, le **anteprime**, modulate secondo le diverse fasce di età, e la tradizionale, ricca sezione di **animazione** dedicata a grandi e piccoli.

Le proiezioni e gli appuntamenti del Festival sono a ingresso gratuito.

Info: www.sottodiciottofilmfestival.it

Sottodiciotto Film Festival & Campus, c/o AIACE Torino, Galleria Subalpina 30, 10123 Torino
tel. 011.538962; 011.5067525



PIEMONTE MOVIE PER #SOUNDFRAMES

L'Associazione Piemonte Movie, nell'ambito del progetto Piemonte Cinema Network, partecipa alla realizzazione degli eventi collaterali della mostra **#SOUNDFRAMES – Cinema e musica in mostra**, per diffondere e promuovere la mostra sul territorio regionale.

Partendo da quella che è la sua missione culturale, sostenere la divulgazione del cinema realizzato in Piemonte, **Piemonte Movie porterà nei suoi 33 Presidi cinematografici locali 13 film che Film Commission Torino Piemonte ha sostenuto negli ultimi 10 anni grazie al Piemonte Doc Film Fund.**

Il ciclo di proiezioni inizierà nella stagione estiva e proseguirà nell'autunno 2018 e i titoli in programma, selezionati in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte e Museo Nazionale del cinema, sono: **Sagre Balere** di Alessandro Stevanon; **Complimenti per la festa** di Sebastiano Luca Insinga; **Enrico Rava: note necessarie** di Monica Affatato; **Il Figlio degli Dei - Guido Cantelli** di Alessandro Turci; **Gipo, lo zingaro di Barriera** di Alessandro Castelletto; **Compro oro - Vivere jazz vivere swing** di Marino Bronzino e Toni Lama; **Numero Zero - Alle origini del rap italiano** di Enrico Bisi; **A Sleeping Dog** di Dario Martinez; **Tekno - il respiro del mostro** di Andrea Zambelli; **Vinylmania - quando la vita corre a 33 giri** di Paolo Campana; **La Voce Stratos** di Luciano D'Onofrio e Monica Affatato; **Bundi Bundi - canto per l'Alta Langa** di Sandro Carnino e Giulio De Leo e **Di madre in figlia** di Andrea Zambelli.

IL PROGETTO PIEMONTE CINEMA NETWORK

Il Progetto Piemonte Cinema Network per la promozione e la diffusione del cinema realizzato nella nostra regione è curato da: Associazione Piemonte Movie, Film Commission Torino Piemonte, FIP Film Investimenti Piemonte, Museo Nazionale del Cinema e Torino Film Festival su mandato della Regione Piemonte. L'obiettivo principale è quello di creare un circuito distributivo dei prodotti cinematografici piemontesi di qualità coinvolgendo le sale cinematografiche e altri spazi polifunzionali, contribuendo allo sviluppo della rete regionale dei Presidi cinematografici locali e della loro programmazione artistica.

I PRESIDII CINEMATOGRAFICI LOCALI

I Presidi cinematografici locali sono le basi del Piemonte Cinema Network, una rete fatta di comunità cinematografiche diffuse su tutto il territorio regionale. Un insieme di spazi dove progettare, discutere e soprattutto guardare la settima arte. Un sistema distributivo slow&low, a misura d'uomo e a basso costo, per la promozione e diffusione di tutto il cinema realizzato in Piemonte nel presente e nel passato. Attualmente sono 33 i presidi già attivi in tutta la regione. Ogni presidio si sviluppa in sintonia con le realtà culturali presenti sul territorio, dove ci sono dei referenti interessati al progetto culturale che proponiamo, con iniziative che rispondono alle esigenze socioculturali del luogo in cui nasce e accogliendo appuntamenti che rientrino nella missione principale dell'Associazione Piemonte Movie. L'obiettivo è sviluppare relazioni, rapporti culturali e cinematografici con gli appassionati e gli operatori locali della settima arte e permettere anche di monitorare lo stato del cinema nella nostra regione, utile per avviare progetti decentrati in connessione con gli altri enti e realtà del sistema cinema regionale. La capillarità dell'azione di Piemonte Movie rende le più piccole realtà locali parte attiva del più ampio progetto cinematografico avviato in questi anni dagli enti pubblici piemontesi.

Ufficio Stampa Letizia Caspani - 327.6815401 - ufficiostampa@piemontemovie.com

www.piemontemovie.com

Associazione Piemonte Movie | P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

Sede legale e operativa: Via Vincenzo Maria Miglietti, 20 – 10144 Torino | +39.011.4270104 | +39.328.8458281



distretto CINEMA®

“Soundframes. Cinema e musica in mostra”: alcuni eventi speciali all’interno di Cinema a Palazzo Reale



Distretto Cinema rinnova la storica sinergia e collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema** in occasione dell’organizzazione di “Cinema a Palazzo Reale”: ogni anno, infatti, alcuni eventi del cartellone estivo vengono pensati e organizzati insieme al Museo, chiuso durante i mesi più caldi.

L’edizione è la numero sette per la seconda rassegna per importanza in Italia (dopo il “Cinema sotto le stelle di Bologna”) dedicata al cinema classico. Accanto a retrospettive, omaggi, film suddivisi per tematiche di stretta attualità, anteprime e restauri, nel cartellone 2018 di “Cinema a Palazzo Reale” sono previsti alcuni eventi live speciali dedicati alla mostra *“Soundframes. Cinema e musica in mostra”*. Si tratta di sonorizzazioni dal vivo studiate ad hoc per omaggiare l’esposizione della Mole Antonelliana e offrire eventi speciali a torinesi e

turisti. Incontri unici, non convenzionali e unici tra cinema classico e musica.

Il programma della rassegna, che nasce in collaborazione con i Musei Reali, sarà ufficializzato, all’inizio dell’estate, su www.distrettocinema.it.

MagazziniOz

Una cooperativa, una rete di persone, un progetto

*"Il magazzino è un luogo dove tenere delle cose: merce, provviste, vestiti, cibi, libri...
Cose che magari subito non servono ma poi sì.
Cose che ci fa piacere pensare che,
se un giorno mai servissero, noi le abbiamo.
Si mettono in magazzino, e poi si sta a vedere.
Magazzini c'entra col verbo immagazzinare:
depositare, tenere al riparo, mettere da parte, accumulare. Far tesoro...
Si immagazzinano, nella vita, anche nozioni, idee, immagini, pensieri, ricordi.
Quindi, ci sono anche magazzini mentali.
Sono il nostro serbatoio, cui attingere al bisogno.
Una specie di riserva, o dispensa. O anche stiva, se ci piace l'idea di una nave. Stiva mentale."
(Paola Mastrocola)*

Come in ogni magazzino, qui ci sono stanze, posti, scatole, scaffali, oggetti. Spazi per corsi e incontri, stanze in cui imparare, studiare, dove prendere un caffè e godersi un piatto buono e semplice, pareti piene di libri da leggere ed oggetti da comprare, e poi un elegante cortile in cui fare due passi per schiarirsi le idee...e stare. Come in ogni magazzino, anche qui si scopre sempre qualcosa di nuovo, che forse prima era nascosto.

MagazziniOz è una cooperativa pensata e realizzata da CasaOz, onlus che rivolge i propri servizi di accoglienza, sostegno e accompagnamento ai bambini e ai loro nuclei familiari quando si trovano a vivere l'esperienza della malattia, qualunque essa sia.

MagazziniOz, attraverso la formazione professionale e l'inserimento lavorativo di giovani con disabilità o affetti da patologie croniche, nasce anche per sviluppare il percorso intrapreso da CasaOz portando in centro città le esperienze di integrazione e normalità che la animano, e per progettare con le aziende, dedicando un ampio spazio alle iniziative di approfondimento sulla social innovation.

I proventi e le attività dei MagazziniOz sostengono, promuovono ed aiutano i progetti e le iniziative di CasaOz.

MagazziniOz

Via Gioliti 19/A - Torino

Orari e contatti

Martedì | 11.00 alle 19.00

Mercoledì, giovedì, venerdì e sabato | 11.00 alle 23.00

Domenica e lunedì chiusi

Per informazioni e prenotazioni: 011 0812816 - info@magazzinioz.it

www.magazzinioz.it

Ufficio stampa MagazziniOz

Proposte srl – tel. 011.7410785

Michelle Aggio – cell. 340.6171803

maggio@proposte.it



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO

PRESENTAZIONE ENTE NAZIONALE SORDI

L'Ente Nazionale Sordi ONLUS è l'Ente Morale preposto per legge alla tutela dei diritti dei sordi, cioè tutte quelle persone la cui sordità è congenita e profonda, indipendentemente dal percorso riabilitativo prescelto (impianto cocleare, protesi, oralismo, LIS, bilinguismo). L'ENS di Torino svolge un fondamentale servizio di assistenza a favore di tutte le persone sorde, udenti e delle famiglie che chiedono informazioni e chiarimenti riguardanti assistenza, lavoro, scuola, indennità di comunicazione, pensione per sordi, Legge 104/92, Legge 381/1970, Legge 68/1999, agevolazioni fiscali, corsi di Lingua dei Segni Italiana e richiesta servizi di interpretariato. L'ENS di Torino organizza inoltre a favore dei propri soci molte attività culturali e sociali allo scopo di favorire l'inserimento del sordo nel mondo del sociale e del lavoro, svolgendo così una fondamentale opera di *empowerment* nei confronti della comunità sorda presente sul territorio torinese.

Sezione Provinciale ENS di Torino - tel. 0114477838 - E-mail: torino@ens.it - Pagina Facebook: Ente Nazionale Sordi - Sez. Provinciale di Torino - Canale Telegram: [telegram.me/enstorino](https://t.me/enstorino).

IL PRESIDENTE PROVINCIALE

Serafino Timeo



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
ONLUS

Sezione Provinciale di Torino

UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) - Torino

Chi siamo

Da quasi un secolo l'**UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti)**, associazione senza fini di lucro, lavora in tutta Italia a fianco delle persone con disabilità visiva, per aiutarle ad avere una vita soddisfacente e ben integrata nel tessuto sociale. La sezione di Torino, una tra le più antiche d'Italia, è stata fondata nel 1925. Oggi è una fucina di progetti sempre in fermento, attiva in moltissimi ambiti: dalla scuola al lavoro, dall'autonomia personale agli ausili tecnologici, senza trascurare la cultura, lo sport e la vita di relazione.

L'UICI Torino per l'accessibilità culturale

All'interno di questo impegno multiforme, da sempre la cultura riveste un ruolo primario. «Un film, un libro, una mostra d'arte sono esperienze che fanno parte del percorso di crescita e di formazione della persona. Sono un insostituibile patrimonio, individuale e collettivo - osserva **Franco Lepore**, presidente UICI Torino – Per questo è fondamentale che tutti, comprese le persone disabili, possano avervi pieno accesso». In ambito artistico-culturale, la sezione UICI Torino ha intrapreso un fecondo lavoro di ricerca, condotto in sinergia con numerosi poli museali ed enti culturali, torinesi e non solo. Spicca l'ormai pluriennale collaborazione con il Museo del Cinema, che ha dimostrato una particolare attenzione ai temi riguardanti l'accessibilità. Questo percorso punta a definire i criteri e le modalità per permettere a chi non vede o vede poco di avvicinarsi alle opere d'arte nella maniera più completa possibile. I risultati finora ottenuti confermano l'importanza di un approccio "integrato", nel quale esplorazione tattile, descrizione verbale e apporto delle nuove tecnologie concorrano a costituire un'immagine mentale delle opere presentate.

Contatti

UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) Torino

c.so Vittorio Emanuele II, 63 (Torino)

Tel. 011 53 55 67

Sito internet: www.uictorino.it

Facebook: www.facebook.com/uictorino

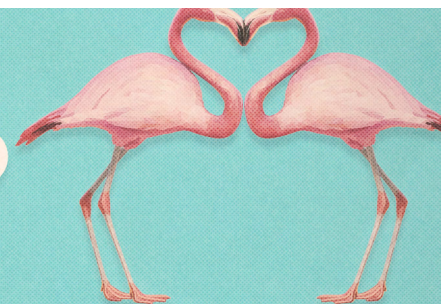
Twitter: @UICITorino



Lovers

Film Festival

TORINO LGBTQI VISIONS



Per il 33 Lovers Film Festival - Torino LGBTQI Visions – che si svolgerà a Torino dal 20 Aprile al 24 Aprile 2018 - sono stati immaginati - oltre ai 4 concorsi principali - cinque eventi speciali multidisciplinari in sinergia con le eccellenze attive sul territorio, ampliando la progettualità dello scorso anno al fine di portare il cinema verso un'idea di **experience** che possa diventare luogo di socializzazione e di immersione sensoriale oltre che visiva.

Tra gli eventi in sinergia la kermesse prevederà dal 20 Aprile al 24 Aprile 2018 due serate in glitch tra cinema e musica in partnership con **See You Sound** e **con la mostra Soundframes del Museo del Cinema.**

Rimanete sintonizzati per tutti i dettagli!